



SGUARDI PERSIANI

Per leggere

Scrittrici

In «Figlie di Sharazad» l'autrice cita numerose scrittrici iraniane. Ecco una breve bibliografia

Romanzi

Di Sharnush Parsipur sono reperibili in italiano «Donne senza uomini» (Aiep, 2000) e «Tuba e il senso della notte» (Tranchida, 2000).

Racconti

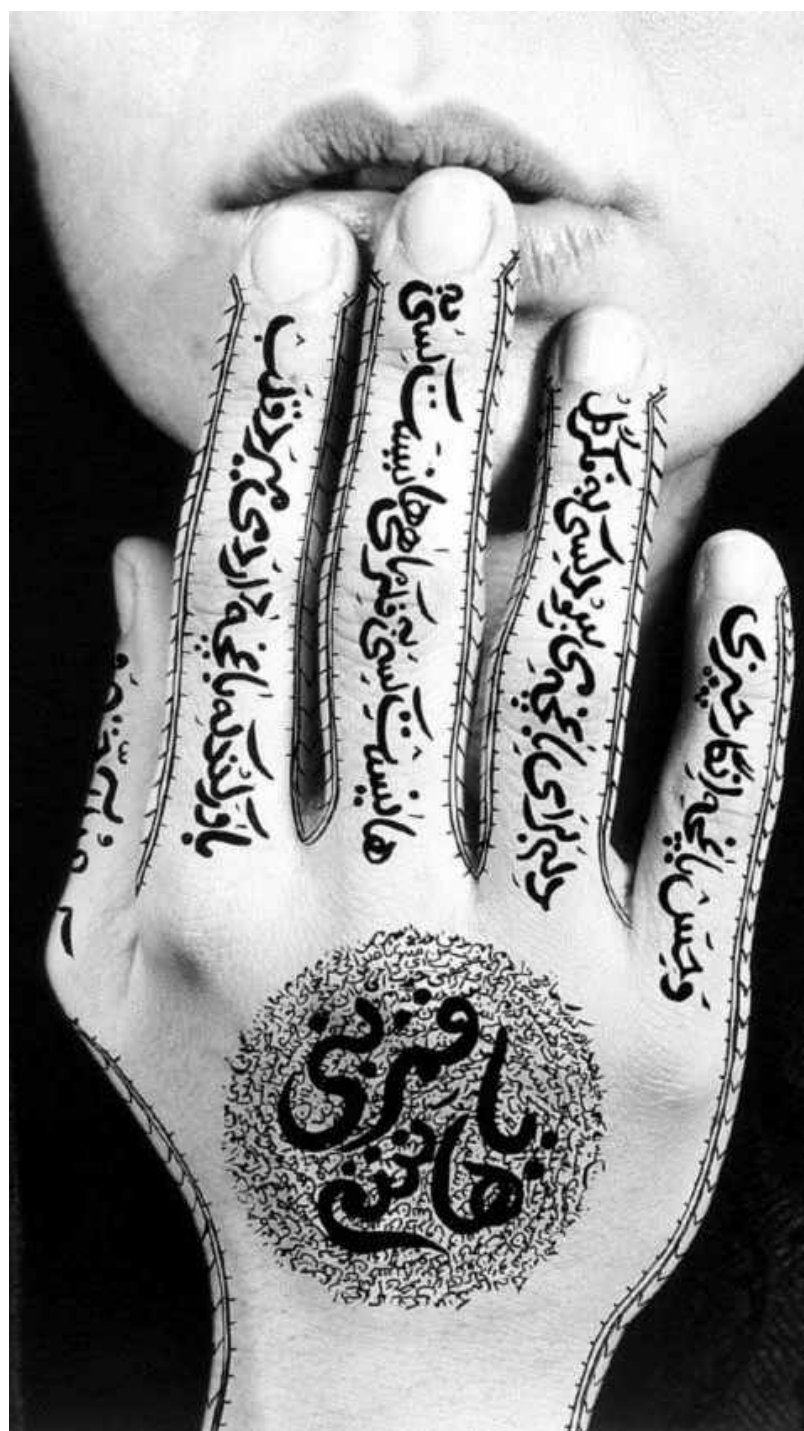
Le scrittrici citate da Anna Vanzan sono antologizzate nel volume «Parole svelate» (Imprimer, 1998)

Poesie

«Lo specchio e la rosa. Antologia di poetesse sufi», a cura di Anna Vanzan (San Marco dei Giustiniani, 2003).

SOTTO IL VELO C'È UNA TESTA PER COMANDARE

Le figlie di Shahrazad Anna Vanzan racconta l'evoluzione del pensiero femminile iraniano: una finestra aperta sulla vita delle donne persiane tra le timide riforme dello scià, le restrizioni di Khomeini e le riaperture di Khatami



Donne dell'Iran Shirin Neshat, «Woman of Allah»

ELENA DONI

ROMA

Un libro dopo l'altro - con in più qualche buon film - procede la scoperta del Vecchio Mondo, in particolare di quello islamico. E sgomenta la nostra ignoranza di un contesto culturale ricchissimo sul quale, fino a ora, abbiamo chiuso gli occhi. Né è mai stato possibile aprirli sulla metà femminile di quel mondo: che invece ha avuto scrittrici di rilievo, con il valore aggiunto di farci comprendere l'evoluzione di un paese che spesso ci è apparso incomprensibile.

A farci conoscere la straordinaria e antica vitalità della produzione letteraria delle donne iraniane è oggi Anna Vanzan, studiosa dell'università di Milano e della Iulm, con *Figlie di Shahrazad* (Mondadori, pag. 210, euro 18). Nome non casuale quello di Shahrazad: la mitica eroina delle *Mille e una notte* «aveva letto, libri, annali e leggende, imparato a memoria le opere dei poeti e studiato la filosofia e le scienze». Furono dunque intelligenza, cultura e fantasia a permetterle di sopravvivere notte dopo notte, salvando così anche centinaia di giovani donne dalla crudeltà del sultano.

La domanda di scolarizzazione è stata infatti la principale rivendicazione delle femministe iraniane del Novecento, attraverso giornali e riviste ma anche organizzando loro stesse corsi di alfabetizzazione. Oggi il numero delle studentesse universitarie iraniane supera quello dei maschi e i testi letterari scritti da donne sono più numerosi di quelli degli uomini. Il libro della Vanzan è una porta spalancata su un mondo che fino dal XIV secolo ha avuto letterate al tempo stesso anche donne di pote-